



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese
Bosio, Alessandria

DETERMINAZIONE N. 31

*di impegno di spesa
senza impegno di spesa*

Bosio, 13 febbraio 2017.

Oggetto

**Manutenzione straordinaria sfioratore di superficie e realizzazione passerella pedonale presso la Diga di Lago Lavezze nel territorio del SIC-ZPS IT1180026 "Capanne di Marcarolo" in Comune di Bosio (AL).
Espressione parere di competenza.**

Proponente: Mediterranea delle Acque - Genova.

Comune: Bosio (AL).

Elementi sintetici dell'intervento: ricade nel territorio del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo e del SIC-ZPS "Capanne di Marcarolo" / Nuova opera - Variante di opera esistente.

Procedura: Espressione parere di competenza art. 8, comma 5 del vigente Piano dell'Area.

Vista la Legge regionale n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese adottato con D.C. n. 7 del 24 marzo 2016.

Vista la D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 e s.m.i. "L.r. 19/2009 <Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità>, art. 40. Misure di Conservazione per la tutela dei siti della Rete Natura 2000 del Piemonte. Approvazione".

Visto il Piano dell'Area del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo, avente anche valore di piano di gestione del SIC IT1180026 "Capanne di Marcarolo", approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 307-52921 del 10/12/2009.

Vista la nota prot. APAP n. 417 del 6/4/2016, con la quale Mediterranea delle Acque - Genova ha trasmesso la documentazione inerente la manutenzione straordinaria dello sfioratore di superficie della Diga del Lago Lavezze ricadente nel territorio del SIC/ZPS "Capanne di Marcarolo" in Comune di Bosio (AL).

Tenuto conto dell'Allegato Tecnico, redatto dal Funzionario Tecnico, dott.ssa Cristina Rossi, relativamente alla pratica in oggetto e allegato alla presente.

Ritenuto pertanto:

- di esprimere parere favorevole condizionato, tenuto conto dei contenuti dell'Allegato tecnico redatto dal F.T. Rossi, ai sensi del vigente Piano dell'Area dell'Ente di gestione;
- di prendere atto che il progetto è già state assoggettato alla fase di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di incidenza (prot. APAP n. 426 del 8/4/2016 e prot. APAP n. 170 del 5/2/2017).

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco è stato apposto il visto del Direttore dott. Andrea De Giovanni in ordine alla regolarità amministrativa.

Tutto ciò premesso e considerato.

IL DIRETTORE F.F.

Visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

Vista la L.R. 28/7/2008 n. 23 e s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo n. 28/2013 ad oggetto: "Attribuzione delle funzioni di Direttore dell'Ente Parco ai sensi dell'art. 58, comma 4 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.".

DETERMINA

di esprimere **parere favorevole** in merito alla manutenzione straordinaria dello sfioratore di superficie della Diga del Lago Lavezze e realizzazione di passerella pedonale ricadente nel territorio del SIC/ZPS "Capanne di Marcarolo" in Comune di Bosio (AL)., presentato da Mediterranea delle Acque – Genova, **condizionato** alle prescrizioni individuate nell'Allegato Tecnico, allegato alla presente;

di rimandare per gli aspetti di dettaglio all'Allegato Tecnico citato in premessa e allegato alla presente;

di evidenziare che unitamente alle conclusioni del presente provvedimento si intendono interamente richiamate e applicate le Misure di conservazione per la tutela della Rete Natura 2000 del Piemonte approvate con D.G.R. 7 aprile 2014, n. 54-7409 e s.m.i.;

di evidenziare che le conclusioni del presente provvedimento sono determinate senza pregiudizio dei diritti di terzi e sotto l'osservanza, da parte dei richiedenti, delle vigenti norme di legge in materia di proprietà e legittimità dei beni oggetto di intervento;

di richiedere all'Autorità procedente copia dell'atto conclusivo del Procedimento al fine di darne idonea pubblicità ai sensi della vigente normativa;

di trasmettere copia della presente determinazione al proponente, al Comune di Bosio, alla Competente Commissione per il paesaggio, all'Ufficio tecnico e di vigilanza dell'Ente di gestione per conoscenza e per gli opportuni adempimenti di competenza;

di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero di ricorso straordinario al capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

firmato in originale

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

.....

*copia conforme all'originale
per uso amministrativo*

**IL DIRETTORE F.F.
DOTT. ANDREA DE GIOVANNI**

**IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
SIG.RA ANNARITA BENZO**

Bosio

.....

.....

Allegato n. 1: allegato tecnico (prot. APAP n. 206 del 13/2/2017).